

Videosorveglianza intercomunale

per la polizia del Consorzio dei Colli

In provincia di Bergamo, nei mesi scorsi è stata inaugurata la nuova sede consortile della polizia locale del Consorzio dei Colli, che vede associati i comuni di Albano S. Alessandro, Brusaporto, Gorlago, San Paolo d'Argon, Cenate Sopra, Cenate Sotto e Torre dè Roveri.

La nuova struttura, frutto di riflessioni intorno al concetto di "centralità della persona, sicurezza sociale e vicinanza al cittadino", rappresenta un importante investimento infrastrutturale e di servizio per le sette amministrazioni comunali che partecipano al Consorzio, ed un esempio dei positivi risultati a cui l'associazionismo fra gli enti locali può condurre in materia di sicurezza e controllo del territorio.

L'esigenza

L'esigenza del Corpo di Polizia era quella di videosorvegliare

un territorio molto vasto e morfologicamente molto complicato. Alcuni comuni non sono raggiunti da nessun tipo di servizio a banda larga, altri invece sono sorti all'interno di vallate completamente isolati da crinali montuosi.

La soluzione

La soluzione tecnica e la progettazione del sistema di videosorveglianza è stata affidata ad E.I.t.a. Telecomunicazioni, che ha utilizzato apparati Alvarion (per la trasmissione delle immagini) e Aylook di Anteklab S.r.l. (per la registrazione delle immagini stesse e la rappresentazione grafica del territorio).

Per quanto riguarda gli apparati trasmissivi E.I.t.a. ha realizzato una struttura Wireless



molto versatile e quindi integrabile. Infatti gli standard di trasmissione sono misti 802.11b, 802.11g ed Hiperlan sulla frequenza dei 5,4ghz.

Le 45 telecamere installate (Mobotix con doppia ottica day/night) sono tutte collegate alla sede centrale della polizia. Il segnale video di molte telecamere viene rilanciato anche 3-4 volte prima di arrivare a destinazione ad Albano S. Alessandro. Gli apparati Wireless sono stati installati su campanili, torri di illuminazione di impianti

sportivi e in particolare su una torre installata ad hoc su una collina a qualche km di distanza dalla sede della polizia.

La versatilità dell' impianto e l' attenzione con cui è stato progettato consentirà un raddoppio dei punti di ripresa entro il biennio 2007/2008.

Le registrazioni delle immagini sono centralizzate su apparati Aylook costruiti da Anteklab S.r.l. di Mantova (www.aylook.com).

Grazie all'ibridità di Aylook è stato possibile integrare localmente anche delle telecamere analogiche preesistenti (senza l'utilizzo di videosever).

In questo modo gli utilizzatori sono in grado di visualizzare contemporaneamente sia immagini trasmesse dalle telecamere in Ip sia da telecamere analogiche.

Il sistema è dotato inoltre di modem gprs che permette l'invio di sms, mms e messaggi vocali direttamente sui telefoni fissi o cellulari dei responsabili.

Sugli stessi cellulari/palmari è possibile visualizzare in qualsiasi momento le immagini delle telecamere collegate all' apparecchiatura tramite internet.

Su Aylook sono state caricate le mappe grafiche dei comuni e i luoghi in cui sono state dislocate le telecamere. In qualsiasi momento gli operatori possono

scegliere la telecamera da visualizzare con un semplice clic del mouse sull' insieme di mappe visualizzate dai monitor al plasma installati nella sede.

Il vantaggio

L'impianto di sicurezza realizzato è sicuramente all'avanguardia e salvaguarda la protezione dell'investimento per il futuro, grazie alla maggiore flessibilità ed inte-

grabilità assicurata dalla tecnologia digitale.

Non sono inoltre da sottovalutare i benefici economici: la versatilità di Aylook che racchiude al suo interno più funzioni (combinatore telefonico vocale, visualizzazione su cellulare, scheda allarmi, rappresentazione su mappe grafiche del territorio ecc.) evita l'utilizzo di costosi apparati indipendenti e consente all' utilizzatore di interfacciarsi con un solo servizio di supporto tecnico.

